

# E alla Fiera arriva il David di Donatello

Giovedì sarà esposto nell'ambito della «Campionaria delle qualità italiane»

**O**ggi a Milano arriva il David di Donatello. Da giovedì sarà eccezionalmente esposto in un luogo insolito per un simile capolavoro d'arte, nel padiglione 6 di Fieramilanocity, nell'ambito della seconda edizione della Campionaria delle qualità italiane (7-10 maggio), una ricca agenda di appuntamenti sui temi dell'economia, del territorio, della ricerca e dell'innovazione. Ma il capolavoro bronzeo, con tracce di dorature (dal 1865 al Museo Nazionale del Bargello, Firenze), eseguito intorno al 1439-1443 su commissione di Cosimo il Vecchio per il cortile di Palazzo Medici, rimarrà a Fieramilanocity fino al 31 maggio: sarà visitabile gratuitamente dalle ore 10 alle 19. L'evento è stato presentato ieri a Palazzo Pirelli alla presenza del ministro dei Beni e delle Attività Culturali Sandro Bondi: «Quella del David a Fieramilanocity è una scelta di cui vado fiero - ha dichiarato il ministro -. Coerente con l'obiettivo di movimentare le opere d'arte del nostro enorme patrimonio artistico (e già lo abbiamo visto con il Crocifisso ritrovato di Michelangelo, che al Castello Sforzesco ha fatto registrare oltre 90 mila presenze, ndr.), così da av-

vicinare il più possibile la popolazione italiana e i molti stranieri presenti alla Campionaria, a molte opere d'arte che custodiamo nelle grandi e piccole città del nostro Paese».

Danneggiato durante l'alluvione di Firenze del '66, il celebre capolavoro è stato restaurato tra il giugno 2007 e lo scorso ottobre. L'intervento è stato finanziato dalla Protezione civile nazionale.

David, il giovane pastore-eroe della Bibbia, tradizionale protettore della Repubblica Fiorentina, è reso da Donatello con una melodica eleganza di linee

e una sensuale delicatezza di modellato. Donatello lo ritrae in tutta la sua bellezza d'adolescente, pensoso e malinconico. «Simbolo d'umiltà e di fierezza, eleggiamo questo fuoriclasse a simbolo dell'anticrisi», ha detto Luigi Roth, presidente Fondazione FieraMilano. «Sì, forte è il suo significato simbolico. David è il testimonial della ripresa della nostra economia e della fiducia nel Paese contro una certa arroganza e superbia dello sviluppo economico. Ci

dà modo di ripensare ai fini dell'economia. E in quest'occasione, per una volta la cultura sponsorizza l'economia: di solito avviene il contrario».

Il presidente della Regione Roberto Formigoni: «Condivido la scelta del ministro Bondi di far circolare, ovviamente in tutta sicurezza (in questo caso con il sostegno di Banca Popolare di Milano e Intesa-San Paolo, ndr.) i nostri capolavori dell'arte anche in luoghi insoliti, al di fuori del circuito dei musei: permette una fruizione di un pubblico più vasto che può essere educato ad accostarsi all'arte con meno timidezza».

Poi Formigoni ha proseguito: «Quest'anno la Campionaria vuole guardare all'Italia con occhi diversi. Il David è il simbolo dell'Italia che ce la fa. E già ci sono molti segnali positivi di fuoriuscita della crisi. E già ci sono molti segnali positivi di fuoriuscita della crisi. Proprio stamane abbiamo firmato l'accordo tra sindacato e imprenditori: 1 miliardo e mezzo di euro arrivano dal Governo in Lombardia, destinati agli ammortizzatori sociali per i lavoratori». Bondi infine ha ricordato «la forte collaborazione tra il suo Ministero e la Regione Lombardia», annunciando il Forum Internazionale Unesco per la Cultura, che si terrà dal 24-26 settembre alla Villa Reale di Monza.

Ma. R.

*Il ministro Bondi:  
«Movimentare le  
opere del nostro  
patrimonio  
artistico serve ad  
avvicinarle alla  
popolazione»*





www.ecostampa.it